**Queste in sintesi le principali novità**.   
Criteri e modalità di valutazione di apprendimenti e comportamento, deliberati dal collegio dei docenti, dovranno essere resi pubblici e inseriti nel Piano triennale dell’offerta formativa. I voti saranno espressi in decimi e integrati anche nella scuola secondaria di primo grado con la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Sarà invece espressa in tutto il primo ciclo con un giudizio sintetico la valutazione del comportamento.   
A conclusione della scuola primaria, e al termine del ciclo insieme al diploma finale, sarà rilasciata una Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee; previsto un modello unico nazionale di certificazione, accompagnato - ma solo per la certificazione conclusiva del I ciclo - da una sezione a cura dell’Invalsi con la descrizione dei livelli conseguiti distintamente nelle Prove nazionali in italiano e matematica e da una certificazione rilasciata dal medesimo Istituto circa le abilità di comprensione e uso della lingua inglese.   
**Prove Invalsi**  
Le prove Invalsi continueranno a svolgersi in seconda e in quinta nella scuola primaria; in quinta si aggiunge una prova di Inglese. Nella secondaria di I grado le prove si svolgono nella terza classe, entro aprile e al pc, ma non fanno più parte dell’Esame. Anche in questo caso si aggiunge la prova di Inglese. La partecipazione sarà requisito per l’accesso all’Esame, ma non inciderà sul voto finale.   
**Esame conclusivo del I ciclo**  
Per quanto riguarda l’ammissione all’Esame, occorre avere frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all’Esame e aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. Il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione per chi non abbia raggiunto in una o più discipline i livelli minimi di apprendimento. La Commissione è presieduta dal dirigente scolastico dell’istituzione.   
**Valutazione e voto finale**   
Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode con deliberazione assunta all’unanimità dalla Commissione. Particolari condizioni di svolgimento delle prove d’Esame sono previste per alunni con disabilità o con disturbi specifici dell’apprendimento. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell’esame di Stato, mentre ai candidati con disabilità che non si presentano all’esame viene rilasciato un attestato di credito formativo.